

PIAZZA DELLE ERBE

Fellini a Viterbo

La Città de I VITELLONI

Fellini in Viterbo The city of I VITELLONI
The city of I VITELLONI



Nel marzo 1953, Federico Fellini, reduce dagli insuccessi di pubblico *Luci del varietà* (1951, co-regia Alberto Lattuada) e *Lo sceicco bianco* (1952), si trasferisce a Viterbo per girare numerose sequenze di *I vitelloni* (1953). Scritto, come i precedenti, insieme agli sceneggiatori Ennio Flaiano e Tullio Pinelli, *I vitelloni* eterna l'immagine, che Fellini mutua dai ricordi giovanili, di una provincia immobile. Il regista ricostruisce la natia Rimini nella città di Viterbo, spaziando da Via dell'Orologio Vecchio a Piazza delle Erbe, da Corso Italia a Via Saffi, dalla Stazione di Porta Fiorentina a Piazza della Rocca. La scelta delle location, che comprendono parzialmente anche Firenze e Ostia, è dettata dalla partecipazione al film di Alberto Sordi. Pur di annoverare nel cast l'attore, invisibile a produttori e distributori per i suoi flop (il suo nome, infatti, sarà aggiunto sui manifesti dopo il successo del film), Fellini adatta la lavorazione alle esigenze di Sordi, all'epoca impegnato nella tournée dello spettacolo teatrale di Garinei & Giovannini *Gran Baraonda*. La lavorazione di *I vitelloni* coinvolge inoltre molti cittadini viterbesi: «A Viterbo – si legge in una cronaca pubblicata nella pagina locale di “Il Messaggero” – le riprese de “I vitelloni” avvengono spesso di notte e si protraggono fino all'alba, sempre seguite da molti curiosi, oltre che da quelli che vi figurano come comparse e che quindi hanno una giustificazione professionale per rinunciare al sonno». Accolto con ovazioni alla XIV^o Mostra del Cinema di Venezia, *I vitelloni*, considerato uno dei capolavori del cinema italiano, è il film che ha introdotto nel vocabolario italiano il fortunato neologismo *vitellone*. Dopo aver girato alcuni dei suoi precedenti e successivi film in terra di Tuscia, tra Capranica (*Luci del varietà*, 1951), Bagnoregio (*La strada*, 1954), Castel Sant'Elia (*Il bidone*, 1955) e Bassano Romano (*La dolce vita*, 1960), Fellini ritornerà a Viterbo per ambientarvi una sequenza di 8 ½ (1963).

After the flop of two movies (Variety Lights, 1951 and The White Sheik, 1952), Federico Fellini came to Viterbo to film some sequences of I vitelloni (1953). Written together with the screenwriters Ennio Flaiano e Tullio Pinelli, I vitelloni eternalizes the portrait of the static life in a small town that Fellini borrowed from the memories of his own youth. The film director recreated his native Rimini in Viterbo, where he filmed some sequences in Via dell'Orologio Vecchio, Piazza delle Erbe, Corso Italia, Via Saffi, Piazza della Rocca and even at Porta Fiorentina train station. The choice of the locations (which also include Florence and Ostia) was dictated by Alberto Sordi's availability. At the time of filming, the actor was on tour in the major Italian theatres with Gran Baraonda, a popular show by Garinei & Giovannini. In order to have him in the cast, Fellini had to adapt the place and time of filming to the actor's needs. The shooting sessions in Viterbo involved many locals. According to an article published at the time in Il Messaggero (a popular Italian newspaper) “the filming of I Vitelloni often takes place at night and continues until dawn and it is followed by many curious onlookers, besides the local people involved as extras who therefore have a professional reason not to sleep at night”. Acclaimed at the 14th edition of the Venice Film Festival, I vitelloni is considered as one of the masterpieces of the Italian cinema and it is also the movie that introduced the neologism vitellone (which indicates a young person with no ambitions, interested only in having fun) in the Italian vocabulary. After filming many of his movies in the Tuscia area (Variety Lights, 1951, in Capranica; La strada, 1954, in Bagnoregio; Il bidone, 1955, in Castel Sant'Elia and La dolce vita, 1960, in Bassano Romano), Fellini eventually came back to Viterbo to shoot a sequence of 8 ½ (1963).

1. Piazza delle Erbe (Viterbo), la scena iniziale de *I Vitelloni* di Federico Fellini (1953)

Piazza delle Erbe (Viterbo), the initial scene of I Vitelloni by Federico Fellini (1953)

FOTO/PHOTO: ARCHIVIO TUSCIA FILM FEST

2. Via della Rimessa (Viterbo), Riccardo Fellini e Franco Interlenghi sul set de *I Vitelloni* di Federico Fellini (1953)

Via della Rimessa (Viterbo), Riccardo Fellini and Franco Interlenghi on the set of I Vitelloni by Federico Fellini (1953)

FOTO/PHOTO: ARCHIVIO TUSCIA FILM FEST

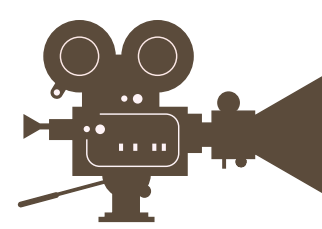
3. Piazza delle Erbe (Viterbo), Franco Fabrizi e Franco Interlenghi in una scena de *I Vitelloni* di Federico Fellini (1953)

Piazza delle Erbe (Viterbo), Franco Fabrizi and Franco Interlenghi in a scene of I Vitelloni by Federico Fellini (1953)

FOTO/PHOTO: ARCHIVIO TUSCIA FILM FEST

ANCE | VITERBO

TusciaWeb



Viterbo nel Cinema

BAGNAIA

The Young Pope e Habemus Papam
I giardini vaticani di Villa Lante

SAN MARTINO

Il Medico e lo Stregone c...
Monicelli e Scuola a San Martino al Cimino

PIAZZA DELLE ERBE

Fellini a Viterbo
La città de *I Vitelloni*

PIAZZA DEL GESÙ

Da Vecchia Guardia a Catch-22
Il cinema nel cuore di Viterbo

PIAZZA SAN LORENZO

Otello, Il maresciallo Rocca e Freaks Out
Il cinema in piazza San Lorenzo

PIAZZA DEL PLEBISCITO

Viterbo e il cinema
Fellini, Welles, Monicelli, Sorrentino c...

PIAZZA DELLA ROCCA

La città de Il Vigile
Sulle strade di Otello Celletti



Scopri gli itinerari del cinema,
le location e tutti i film
girati nella Tuscia su:

Discover the itineraries,
locations and all the movies
filmed in Tuscia on:

www.tusciaterradicinema.it